

ATTO DD 189/A1700A/2024

DEL 14/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

OGGETTO: Legge 12 dicembre 2016 n. 238 – DD n. 668 del 08 agosto 2023 - Sblocco riserva vendemmiale prodotto vendemmia 2023 – DOCG GAVI.

La Legge 12 dicembre 2016 n. 238 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino” all’art. 39 “Gestione delle produzioni” comma 1, stabilisce che: *“per i vini a DOP, in annate climaticamente favorevoli, le regioni, su proposta dei consorzi e sentite le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali della regione, possono destinare l’esubero massimo di resa del 20 per cento di cui all’articolo 35, comma 1, lettera d), a riserva vendemmiale per far fronte, nelle annate successive, a carenze di produzione fino al limite massimo delle rese previsto dal disciplinare di produzione o consentito con provvedimento regionale per soddisfare esigenze di mercato;*

Il Decreto Ministeriale 18 luglio 2018 “Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini” all’art. 6, comma 3 stabilisce che le proposte, di cui all’art. 39, commi 1 e 2 della L. 238/2016, avanzate dai consorzi di tutela devono essere adottate in sede di assemblea ordinaria.

Con DD n. 668 del 08 agosto 2023 la Regione Piemonte definiva che, su richiesta del Consorzio Tutela del Gavi , presentata ai sensi dell’art.39 della L:238/2016 e adottata in sede di assemblea ordinaria , per la DOCG Gavi le rese e la quota di riserva vendemmiale per la vendemmia 2023 dovevano essere le seguenti:

- Gavi o Cortese di Gavi tranquillo, frizzante, spumante: 9,5 t/ha, più 1,9 t/ha di riserva vendemmiale;
- Gavi o Cortese di Gavi tranquillo, frizzante, spumante che utilizzano la menzione vigna: 8,5 t/ha, più 1,7 t/ha di riserva vendemmiale;
- Gavi o Cortese di Gavi Riserva e Riserva Spumante metodo classico: 6,5 t/ha, più 1,3 t/ha di riserva vendemmiale.

In data 05 marzo 2024 (prot.n.21/24) il Consorzio Tutela del Gavi ha presentato, ai sensi dell’art.39 della L:238/2016 e dell’art.6 comma 3 del D.M 18 luglio 2018, richiesta di sblocco di tutto il prodotto destinato a riserva vendemmiale per la vendemmia 2023, motivata dall’andamento positivo del mercato del Gavi DOCG, che registra anche per il 2023 un trend positivo delle vendite. Inoltre è stata argomentata con la necessità di mantenere la stabilità di volumi e prezzi, senza oscillazioni eccessive al rialzo o al ribasso. Per mantenere la quota di mercato, è essenziale, mettere a disposizione il prodotto ed evitare aumenti dei prezzi nel difficile contesto politico-economico mondiale. Viene inoltre sottolineato come il quantitativo di prodotto a DOCG ottenuto dalla vendemmia 2023 non sia sufficiente per coprire il fabbisogno annuale stimato senza che venga compresa anche la quantità accantonata come riserva vendemmiale. La richiesta, supportata dai

dati inviati congiuntamente, mette in evidenza la necessità, per mantenere un equilibrio di mercato, di reimmettere nel circuito produttivo il prodotto atto a DOCG della vendemmia 2023, attualmente bloccato come riserva vendemmiale;

La filiera produttiva che comprende le Organizzazioni Professionali Agricole, è stata sentita dal Consorzio Tutela del Gavi e ha unanimemente espresso parere favorevole alla richiesta del Consorzio stesso.

Dato atto che tutta la documentazione sopra richiamata è conservata agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

Ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d. lgs. 33/2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto L'articolo 17 della L.R. n. 23/2008;

DETERMINA

- di stabilire, come richiesto dal Consorzio Tutela del Gavi, ai sensi dell'art. 39 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", lo sblocco di tutto il quantitativo di prodotto destinato a riserva vendemmiale 2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)

Firmato digitalmente da Paolo Balocco